

Ricerca corrente IZS VE 11/20

Strumenti di profilazione geografica e di operatività sul campo a supporto delle misure di prevenzione e repressione degli avvelenamenti dolosi negli animali

Responsabile scientifico: Nicola Pozzato

Gli avvelenamenti o la distribuzione di esche sono crimini spesso seriali e replicati in luoghi o circostanze simili. L'esistenza di schemi ricorrenti comporta la possibilità per le forze dell'ordine, di anticiparne l'evenienza se supportati da adeguati strumenti di previsione. A questo riguardo sono state già sviluppate strategie di *predictive policing* (polizia predittiva), in altri ambiti criminologici. In tal modo è possibile ottenere la mappatura e la visualizzazione grafica dei reati avvenuti e che potrebbero verificarsi, applicando algoritmi di *machine learning*. Il presente progetto prevede la traslazione di tale strategia di profilazione geografica alla sorveglianza degli avvelenamenti animali. Tale metodo innovativo, caratterizzato da un approccio di tipo data-driven, molto utilizzato nella criminologia moderna, permetterà di fornire un supporto alle misure di prevenzione del fenomeno e di indirizzare le attività di formazione agli operatori coinvolti nella segnalazione e gestione dei casi.

Il progetto prevede l'applicazione di strumenti di intelligenza artificiale, alimentati da dati storici, unitamente a tecniche di ricerca sociale per identificare:

- le aree geografiche maggiormente colpite dove intensificare la sorveglianza da parte degli organi di polizia
- le aree geografiche dove la frequenza di segnalazione appare marcatamente sottostimata per sensibilizzare le diverse figure professionali coinvolte nella gestione dei casi

Tali strumenti affiancati da approcci diagnostici innovativi permetteranno un consolidamento delle misure di prevenzione, investigazione e repressione di questi atti criminali sugli animali.